



*Collana:* **SANTI E BEATI**





# PREGHIERE A SAN **GIUDA TADDEO** APOSTOLO

---

PROTETTORE DELLA PUREZZA  
E PATRONO DEI CASI DISPERATI

© Editrice Shalom - 28.10.2000 San Giuda Taddeo

© Libreria Editrice Vaticana

© 2008 Fondazione di Religione

Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena

ISBN 978 88 8661 656 0

**Per ordinare questo libro citare il codice 8159**



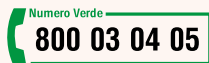
**SHALOM**

**editrice**

Via Galvani, 1  
60020 Camerata Picena (AN)

**Tel. 071 74 50 440**

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00



solo per ordini

**Fax 071 74 50 140**

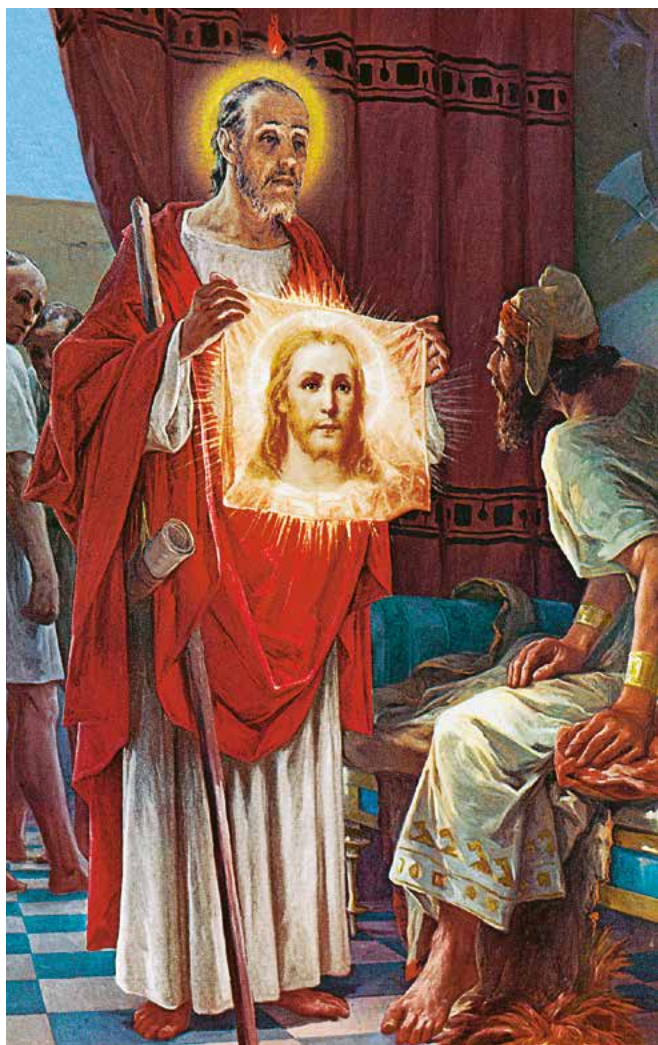
in qualsiasi ora del giorno e della notte

**ordina@editriceshalom.it**

**www.editriceshalom.it**

# Indice

<i>Spiegazione del dipinto</i> .....	7
<i>Prefazione</i> .....	9
<b>A chi soffre</b> .....	12
<b>San Giuda Taddeo</b> .....	19
<b>Lettera cattolica di san Giuda Taddeo</b> .....	35
<b>Preghiere</b> .....	43
<b>Pie invocazioni in onore di san Giuda Taddeo</b> .....	63
<b>Atti di devozione a san Giuda Taddeo</b> .....	64
<b>Invocazioni al santo Apostolo</b> .....	66
<b>Tridui a san Giuda Taddeo</b> .....	74
<b>Novene in onore di san Giuda Taddeo</b> .....	83
<b>Preghiera a grazia ricevuta</b> .....	109
<b>Rosario in onore di san Giuda Taddeo</b> .....	113
<b>Litanie a san Giuda Taddeo</b> .....	117
<b>Liturgia delle Ore</b> .....	127

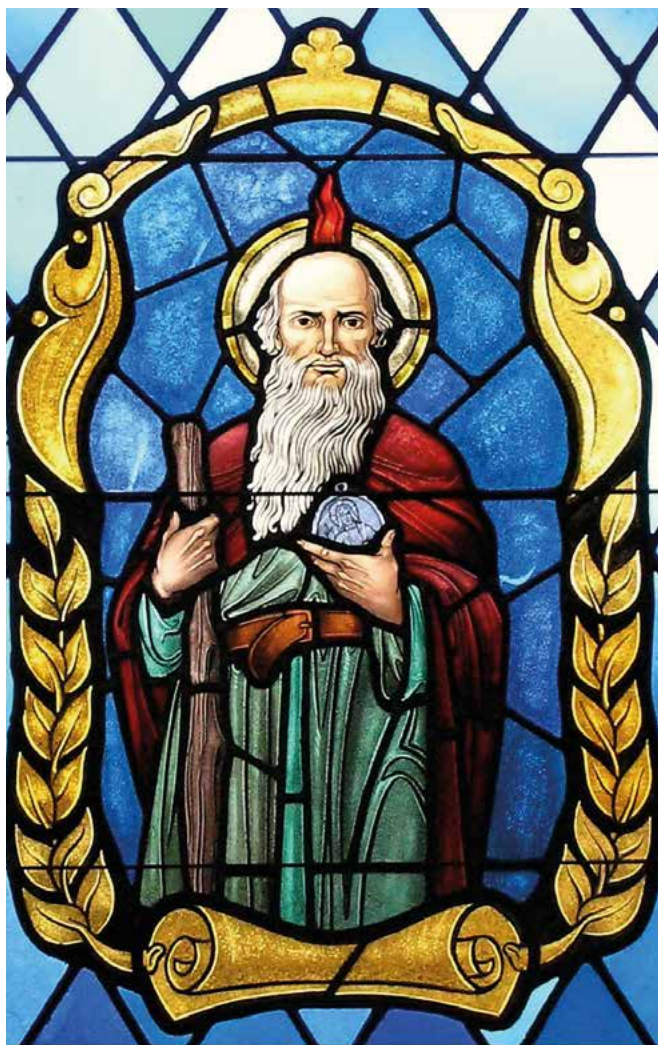


# Spiegazione del dipinto in copertina

Sull'altare principale di una piccola chiesa dedicata all'apostolo san Giuda Taddeo, nel quartiere Trieste a Roma, campeggia un grande quadro – che raffigura il Santo – eseguito con maestria dal pittore E. Ballerini (1940).

Sulla tela – alta 2,25 metri e larga 1,35 metri – è rappresentato l'incontro di san Giuda Taddeo con Abgar, re di Edessa, sull'altopiano mesopotamico ai confini con la Siria. Abgar è stato informato che uno straniero è giunto in città e opera prodigi di ogni genere. Il re lo manda a chiamare e san Giuda gli porta un'effigie del Salvatore Gesù Cristo. La figura luminosa del Maestro guarisce istantaneamente il re malato di lebbra. Questo miracolo conquista alla fede di Gesù il re, la sua famiglia e gran parte della popolazione.

Questo episodio è la sintesi della vita dell'Apostolo e della sua opera di evangelizzazione: come san Giuda Taddeo mostrò un giorno al re il volto del Redentore così continua a mostrarlo alle genti nei secoli e, come in quel giorno, continua a illuminare i popoli, le menti e i cuori.





# Prefazione

*La tradizione concorda nel ritenere san Giuda Taddeo un parente di Gesù, nonché uno dei suoi dodici apostoli. Prima del Medioevo, questo Santo era venerato in molte parti d'Europa; ancora oggi in Asia Minore e nella Siria si trovano chiese e monasteri a lui dedicati. In seguito, però, il culto di san Giuda Taddeo, spesso confuso con l'omonimo apostolo traditore, l'Iscriota, si affievolì. Solo la Chiesa ne faceva memoria annualmente, il 28 ottobre, con le orazioni a lui riferite nella Liturgia delle Ore e la Messa celebrata in suo onore.*

*A poco a poco, il popolo cristiano si è però accorto del torto fatto a questo Apostolo rifiutandogli l'onore dovuto, solo perché egli portava lo stesso nome dell'infelice Giuda traditore. Pregandolo e invocandolo, i fedeli hanno sperimentato la grandezza e la potenza della sua intercessione presso il Signore Dio, tanto che, sin dal XVIII secolo, la pietà popolare lo ha acclamato «patrono e protettore nei casi disperati». La devozione per quest'Apostolo si è rinvigorita in questi ultimi tempi. Dall'Oriente, dove è nata, si è propagata in altre parti del mondo. Egli è venerato nei paesi slavi, nella Chiesa copta e particolarmente in Polonia, dove molte persone portano come nome proprio Taddeusz. Questo grande Protettore è, inoltre, il*

*Santo più invocato e ringraziato dai cattolici americani, che in suo onore hanno eretto chiese e altari meravigliosi. Nei paesi latini, invece, specialmente in Italia, non conta ancora tanti devoti.*

*Molte sono le chiese, anche nella stessa Roma, che hanno un'immagine di Giuda Taddeo; l'iconografia tradizionalmente ce lo presenta come un uomo dalla corporatura forte, cosa che ben si addice a un lavoratore della terra, come si crede egli sia stato; tra gli elementi che spesso ritornano nelle raffigurazioni del Santo, oltre alla fiamma sul capo, simbolo dello Spirito Santo, troviamo anche qualche particolare del suo martirio e una immagine del Cristo adagiata sul petto o posta tra le sue mani, che svela un misterioso legame dell'Apostolo con il Volto Santo del Redentore.*

*La designazione di Giuda Taddeo a essere apostolo e ispiratore nelle situazioni umanamente senza soluzioni non appare arbitraria. Il Signore stesso in una sua apparizione a santa Brigida – che allora versava in una grande necessità – le raccomandò di ricorrere all'intercessione del suo Santo cugino. Inoltre, proprio san Giuda rivelò a varie persone che il Signore gli aveva concesso una speciale potenza di patrocinio per i casi disperati. Altri santi furono suoi devoti: san Bernardo, che portò sempre una sua reliquia, e santa Geltrude, che lo pregava ogni giorno e ne diffuse la devozione. Lo venerò*

*anche Carlo Magno, il fondatore del Sacro Romano Impero, il quale ottenne dal Papa il permesso di trasportare temporaneamente le spoglie del Santo a Tolosa, in Francia.*

*Impariamo dunque ad amare anche noi questo santo Apostolo, incrementiamone la devozione, mettiamoci sotto la sua protezione: la venerazione per san Giuda Taddeo è un vero dono che il Signore fa agli uomini del nostro tempo perché sappiano e sentano che non la disperazione o il dubbio, non l'assurda protesta e l'esagerata contestazione, ma la speranza e la fede, insieme alla carità, devono essere gli alleati per affrontare e superare gli inevitabili disagi della vita presente.*

*Papa Paolo V concesse l'indulgenza plenaria ai visitatori della tomba di Taddeo – che è attualmente collocata in una cappella laterale della Basilica di San Pietro a Roma – il giorno 28 ottobre, festa liturgica dei santi Simone e Giuda. La Chiesa greca celebra la festa di san Giuda il 19 giugno, l'armena il 6 febbraio.*

*Le pagine che seguono hanno lo scopo di introdurre la figura del Santo, come pure di offrire una breve raccolta di strumenti per onorare san Giuda Taddeo e per invocarlo in situazioni di necessità.*

# A chi soffre

*L'esperienza di tanti secoli di ininterrotta devozione, durante i quali innumerevoli e straordinari miracoli sono scesi sull'umanità intera per l'intervento di san Giuda Taddeo, ci dimostra come invocare questo grande Santo sia particolarmente gradito a Gesù misericordioso. Migliaia di sofferenti invocano quotidianamente il suo miracoloso intervento ed è specialmente nei casi difficili e critici che il suo mirabile aiuto viene sperimentato.*

*Venite, sì, venite tutti voi che soffrite ogni sorta di mali, che siete afflitti, sconsolati, sfiduciati, oppressi, venite ai piedi del grande consolatore san Giuda Taddeo; esponete a lui le vostre necessità, riponete nel suo aiuto, così potente, tutta la vostra fiducia forte e incrollabile, superate la diffidenza, il dubbio, l'ansia e soprattutto non abbandonatevi alla disperazione: siete nelle braccia di un grande Santo! Siate certi che egli vi consolerà ed esaudirà.*

*A questa fiducia aggiungete la costanza nella preghiera, anche se tutto vi sembra impossibile da*



*ottenere; san Giuda Taddeo, ricordatelo, opera per vie misteriose, usa mezzi di esaudimento e di consolazione ai quali noi, piccole creature, non pensiamo neanche.*

*La fiducia, quindi, nella potenza di questo eccezionale patrono, accompagnata dalla preghiera perseverante, saranno i canali attraverso i quali il Sacro Cuore di Gesù farà scendere la sua divina grazia sulle sofferenze di noi tutti, spesso distratti e peccatori.*

*Il ringraziamento per le grazie ricevute per intercessione dell'Apostolo che si riportano di seguito ne sono la testimonianza.*

**Guarito da gravi complicazioni** – Il 26 ottobre venni ricoverato d'urgenza, dopo un accurato consulto medico, presso l'ospedale San Camillo di Roma. La diagnosi: scompenso cardiaco, edemi in tutte le parti del corpo, complicazioni delle vie urinarie, nonché bronchite. Mio fratello sacerdote, venuto per l'occasione a trovarmi, insieme al mio parroco, vista la gravità del mio stato, volle ammi-



*nistrarmi i santi sacramenti che ricevetti con devozione e gioia. Il mio stato era gravissimo, ma la mia fede in san Giuda Taddeo, a cui mi rivolsi per ottenere da Dio la guarigione, fu talmente grande, che i medici, ispirati dal Santo, dopo 47 giorni di degenza mi hanno dato la gioia di ritornare a casa guarito. In fede (L.G.).*

**Guarita da emorragia** – *Mia sorella Elena, versando in gravi condizioni a causa di una persistente emorragia, fu ricoverata d'urgenza all'ospedale, dove dai medici venne dichiarata in pericolo di vita. Ci rivolgemmo con suppliche e preghiere al grande Santo ed egli ci ottenne ciò che umanamente non era più possibile, il miglioramento e la guarigione di mia sorella (E.R.).*

**Guarita da cancro** – *Nel mese di luglio, mi fu diagnosticato il cancro al collo dell'utero. Nonostante due cicli di cure, il male progrediva. Io pregavo con fervore san Giuda Taddeo, fiduciosa che lui potesse ottenermi la grazia della completa guarigione. Intanto arrivammo al 15 ottobre dell'anno seguente, giorno in cui ebbi una nuova visita per fare un terzo ciclo di radiazioni. Quale non fu la sorpresa del professore, lo stesso dell'anno precedente, quando constatò che il male era completamente scomparso. Mi fu consegnato il cartellino e*

*fui dimessa dal Policlinico, perché guarita completamente. Riconoscente rendo grazie al mio celeste Protettore (C.B.).*

***Fede premiata** – Da un anno tengo in venerazione nella mia casa il quadro di san Giuda Taddeo e a lui mi rivolgo sempre con fede nelle mie necessità. Un giorno, svegliando il mio piccolo, lo trovai tutto irrigidito nell'impossibilità di fare il più piccolo movimento. Allarmata, chiamai immediatamente il medico che abitava nell'appartamento accanto al mio e, visitato il mio piccino, mi disse che si trattava di poliomielite. Mi consigliò di portarlo immediatamente in una clinica per le cure del caso. In procinto di uscire di casa, presi con me il quadro di san Giuda e con fede tocai con questo il mio caro bambino. Subito, con mia grande sorpresa e gioia immensa, cominciò a muovere le gambe e le braccia. Chiamai nuovamente il medico affinché constatasse il nuovo fatto avvenuto. Questi, con sua grande meraviglia, constatò che il male era scomparso e il bimbo completamente guarito e attestò l'intervento soprannaturale. Oggi, dopo molti mesi, il miracolo continua e il mio bambino cresce sano e robusto. Riconoscente al Santo faccio pubblicare la grazia, affinché si estenda sempre più la sua devozione e sia conosciuto (P.).*